

Ort, 80 concerti in 20 città. Nonostante i tagli

Presentata la stagione. Frittelli: gli enti pubblici devono promuovere le nostre attività

Il momento non è fra i più facili neppure per l'Orchestra della Toscana: i tagli nei contributi pubblici colpiscono implacabilmente, e fra questi anche i 330.000 euro che, negli ultimi 2 anni, sono venuti meno da parte della Regione Toscana, il principale finanziatore della Fondazione. «Ma anziché piangerci addosso o creare allarmismi, stiamo definendo un nuovo piano di rilancio, e abbiamo deciso di usare lo stesso budget pur avendo risorse inferiori. Senza ritoccare – almeno per ora – i prezzi di biglietti e abbonamenti, e aggiungendo un solo concerto», dice il presidente Maurizio Frittelli. Merita attenzione il suo invito a ripensare il rapporto con i soggetti pubblici finanziatori: «La Regione, il Comune, devono diventare re-

altà attive, che si fanno promotrici dell'attività dell'Ort presso i privati. Come se si trattasse di un vero e proprio brand da valorizzare». Enti pubblici dunque non come bancomat, ma soggetti dialoganti: proposta pienamente condivisa sia dalla vicepresidente della Regione Toscana Monica Barni che dal vicesindaco Cristina Giachi, entrambe intervenute alla presentazione della stagione concertistica 2016-17 (21 ottobre-11 maggio, 22 produzioni, 80 concerti in 20 città). «La presenza attiva di un ente pubblico», ha proseguito Frittelli, «diventa fondamentale nell'idea che stiamo portando avanti di costruire una cabina di regia che intanto coinvolgerà realtà di produzione musicale come il Maggio, la Scuola di Musica di

Fiesole, il Cherubini: un modo per creare una visione d'insieme che attragga sponsor».

L'idea del dialogo e del confronto è del resto ben espressa dall'accattivante infografica che annuncia la nuova stagione: una mappa, come di una metropolitana, con tanti percorsi fra compositori, strumenti, direttori, generi. Ciascuno può scegliere il tragitto, dove salire e dove scendere. Una rete che allude pure «ad un sistema che porta la musica anche nelle periferie, seguendo quella forte peculiarità dell'Ort di presentare un'offerta musicale in tutta la regione, fino ai centri più piccoli», dice il direttore artistico Giorgio Battistelli. «Un programma, aggiunge con una battuta, che elude le aspettative». Non par-

ticolari voli, molte certezze «classiche» che fa sempre bene riascoltare (*Eroica*, *Pastorale* e *Settima* di Beethoven, *Jupiter* di Mozart, *Patetica* di Cajkovskij), la prima volta del direttore Roland Böer e della violinista Veronika Eberle (per il *Concerto* di Schumann), Alexander Lonquich che siede al pianoforte per il K 482 di Mozart ma che dirige pure (ed è una curiosità) la *Sinfonia n.1* di Bruckner. Daniele Rustioni, il direttore principale, inaugura al fianco del pianista Benedetto Lupo per la spettacolare *Rapsodia su un tema di Paganini* di Rachmaninov, finora mai data nei cartelloni dell'Ort.

Francesco Ermini Polacci

Info

● La nuova stagione dell'Orchestra della Toscana si terrà dal 21 ottobre all'11 maggio 2017 al Teatro Verdi di Firenze, casa della Fondazione Ort e in 20 diverse città toscane
 Info:
www.orchestra.dellatoscana.it

Prima volta

La violinista Veronika Eberle debutta per il «Concerto» di Schumann

